

GREVE IN CHIANTI

Acqua: si cercano pozzi per non soffrire più la sete

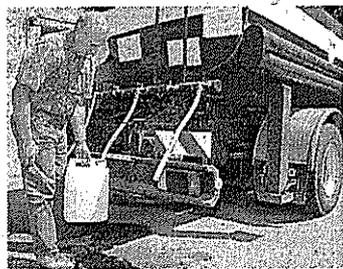
Consiglio comunale dedicato alle risorse idriche

FINITA l'estate dove il problema acqua si è fatto sentire soprattutto a Panzano, Greve si prepara fin da adesso alla prossima stagione estiva. Gli interventi previsti per "dissetare" Greve in Chianti e le sue frazioni, sono state illustrate nel corso di un consiglio comunale aperto che si è tenuto nei giorni scorsi.

«A Panzano - spiega l'assessore ai Servizi a rete, Simona Forzoni - proseguono le ricerche nella zona del campo pozzi di Santa Maria a Faulle dove già ci sono gli altri pozzi. La proprietà del terreno ha dato parere favorevole».

Sempre a Panzano, dove la scorsa estate ci sono state numerose proteste a causa della mancanza di acqua con negozianti che minacciavano di chiudere per sempre la propri attività, sarà realizzato un nuovo deposito. «Durante il consiglio comunale - continua l'assessore Forzoni - abbiamo approvato la variante che ci consentirà di realizzare

il nuovo serbatoio di accumulo. Quello attualmente in uso è piccolo e non facilmente raggiungibile dalle autobotti per il rifornimento. Visto che dovrà essere realizzato in una proprietà privata, vanno avanti le procedure di esproprio in modo da essere pronti o quasi già per la prossima estate».



Tra gli altri interventi per cercare di migliorare la situazione idrica, Publiacqua ha realizzato un allacciamento da Greti al capoluogo. «Si tratta di oltre due chilometri di tubo che collega il campo pozzi di Greti con Greve» mentre sono previsti «interventi più accurati e

attenti di manutenzione della rete dell'acquedotto che mostra il segno del tempo visto che è stato realizzato molto anni fa.

Questo servirà a limitare la quantità di acqua che se va in perdite».

E proposito di perdite, «è stata chiesta a Publiacqua una maggiore rapidità negli interventi di riparazione

proprio per evitare che l'acqua di disperda per terra».

Si cerca, dunque, di aumentare le risorse e non sprecare quelle esistenti. Non è percorribile, invece, l'ipotesi di chi sosteneva di poter utilizzare l'acqua di Cintoia, sorgente oggi dismessa. «A Cintoia c'è una concessione mineraria e non ci sono può avvicinare entro una certa distanza. Dobbiamo aspettare il piano da parte della nuova proprietà o, ovviamente, la scadenza della concessione».

Nel corso del consiglio comunale si è parlato anche di tariffe, ritenute troppo care, nel Chianti l'acqua costa più che altrove. «Nella definizione della tariffa del nostro Ato - ha spiegato Publiacqua - oltre ai costi del servizio incidono soprattutto gli impegni di investimento, fra i più alti del nostro Paese. Dal 2002 al 2008, ammontano a circa 400 milioni di euro gli interventi realizzati nella manutenzione di reti ed impianti ed in opere nuove, quali ad esempio la superstrada idrica Firenze-Chianti».

Tra le misure prese dal Comune, la realizzazione di un fontanello di acqua buona a Strada in Chianti.

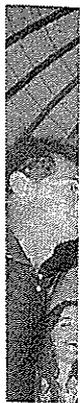
Andrea Settefonti

BARBERINO NEI DUE LOCALI IL BOTTINO SUPERA DI POCO I DUEMILA EURO

Furti nella concessionaria d'auto e in un bar

DUE FURTI, poche migliaia di euro sommati tra tutti e due, sono accaduti nei giorni scorsi nel territorio di Barberino. Il primo ha avuto luogo presso la concessionaria Elsauto che si trova nella zona industriale di Drove. I ladri si sono introdotti all'interno del salone auto attraverso una porta dotata di maniglione antipanico per le emergenze. Una volta dentro, hanno rovistato nei vari uffici e nei cassetti delle scrivanie per impossessarsi di quanto avesse un valore.

vrebbe aver superato il mille euro. E supera di poco i mille euro, forse 1500, quanto rubato la notte scorsa in un bar del centro di Barberino. In questo caso in ladri si sono introdotti nel locale attraverso una finestra posta sul retro. Qui si sono impossessati di sigarette, quelle presenti negli espositori, e delle monete all'interno delle slot machine. Hanno forzato gli sportelli che contengono le cassette dove finiscono i soldi delle giocate e hanno ripulito il contenuto. Per quanto riguarda le sigarette, i ladri si sono "accontentati" di quelle presenti nel locale senza andare a cercar altrove in



LAVO
Il prog

BAR

<
de

PROS
rio ast
tato F
parla d
vare e
vocato
un'ass
nato p
re che
mente
mitato
ti i sol
non si
2001 l'
porta
anno
inaugu
social
che all
ha rite
te. No
mo l'o
tifico
ca per
diosi
Della
Paolo
getto.
rà fini
guard
ché n
ha ma
menti
meno
to il s
fienar
Finar
no e
zione
Chiar
vista
lizzaz
che u
boli,
un'alt